

MINISTERO DELL'INTERNO.

*per prefettura*  
*Comandante*

*19*

Roma 19 maggio 1924.

MILIZIA VOLONTARIA  
per la SICUREZZA NAZIONALE.

*263*

COMANDO GENERALE.

*h/par. Dir. p. N. 418*

RISPOSTA AL FOGLIO  
N° 468 RIS.

OGGETTO-CENTURIONE  
GIORGIO MICHELE.

Questo Comando Generale non ritiene, per intanto, di dovere accogliere la proposta di radiazione del Centurione Giorgio Sig. Michele - non essendosi ancora pronunciata l'Autorità Giudiziaria sui fatti, che a detto ufficiale sono addebitati.

Si ratifica, con la presente, la sospensione dal grado e dall'impiego al Giorgio inflitta da cotesto Comando: ma si prega cotesto Comando di astenersi, d'ora innanzi, dal prendere simili provvedimenti, che non sono di sua spettanza, e che esclusivamente competono a questo Comando Generale, secondo quanto dispone il Regolamento di Disciplina, all'art. 10 lettera E - R.D.L. 8 luglio 1923 n.1597.

Richiamo severamente la Centuria di Minervino Murge all'osservanza dei doveri, che oggi si impongono alla Milizia, come organismo militare. Il tempo delle spedizioni punitive è sorpassato. Lo squadrismo è una orgogliosa memoria: ma pecca di assoluta incomprendione politica che creda di rinnovare, oggi, le vecchie gesta squadrisme: e pecca contro la Patria chi col pretesto del rinnovato arditismo sfoghi i suoi personali rancori, e commetta, comunque, per un privato interesse, soprusi e violenze.

AL COMANDO DELLA  
XIII ZONA

CERIGNOLA

La Milizia ha una ferrea disciplina, che deve essere scrupolosamente rispettata. Chi non la rispetta è fuori della legge: quella legge il cui imperio è stato da noi restaurato, e che, per virtù nostra, deve essere mantenuto.

Non tollero deviazioni da questa linea di condotta. I responsabili di atti arbitrari, o peggio, di abusi per fine personale, saranno esemplarmente puniti, e poi radiati dai ruoli.

Attendo riscontro alla presente.

IL PRIMO COMANDANTE GENERALE.

F/to. De Bono.



PER COPIA CONFORME